

Regione Puglia

OSPEDALI RIUNITI

Azienda Ospedaliero - Universitaria

FOGGIA

Deliberazione del Direttore Generale

Nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 805 del 17/04/2015

N. 327 del Registro

OGGETTO: Sottoscrizione regolamento per l'attribuzione delle funzioni di coordinamento di attività.-

L'anno 2015 il giorno 07... del mese di DICEMBRE..... in Foggia, nella sede della Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti di Foggia", il **Direttore Generale** Dott. Antonio Pedota, con la partecipazione del **Direttore Amministrativo** e del **Direttore Sanitario**, e con l'assistenza del **Segretario redigente** Sig.ra Filomena Filannino sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio competente e su proposta del Dirigente di Struttura, che attesta la legittimità e conformità della proposta alla vigente normativa, **adotta il provvedimento che segue:**

PREMESSO che:

- l'art. 10 CCNL Comparto Sanità 2000-2001, II Biennio Economico sottoscritto il 20.09.2001 disciplina le funzioni di coordinamento di attività;
- si sono tenute delle riunioni tra la Parte Pubblica, le OO.SS. dell'Area di Comparto e la RSU, a conclusione delle quali si è addivenuto in data 9 novembre u.s. all'approvazione del relativo regolamento;

RITENUTO di prendere atto del regolamento sottoscritto tra l'Amministrazione, le OO.SS. dell'Area di Comparto e la RSU, allegato al presente provvedimento in modo da costituirne parte integrante;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

- di prendere atto del regolamento per le posizioni organizzative sottoscritto in data 9 novembre u.s. tra l'Amministrazione, le OO.SS. dell'Area di Comparto e la RSU, allegato al presente provvedimento in modo da costituirne parte integrante;

- di demandare all'Area per le Politiche del Personale i conseguenziali adempimenti gestionali.

Il presente provvedimento, non essendo soggetto al controllo previsto dalla vigente normativa, è esecutivo ai sensi di legge.

IL DIRIGENTE STRUTTURA CONTRATTAZIONE

E RAPPORTI CON LE OO.SS.

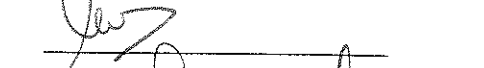
dott.ssa Lucrezia Cardinale

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott. Michele Ametta

IL DIRETTORE SANITARIO

dott.ssa Liliana Laura Moffa


Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO
FILOMENA FILANNINO

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. ANTONIO PEDOTA

Il presente provvedimento è stato trasmesso al Collegio dei Revisori il _____

IL SEGRETARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

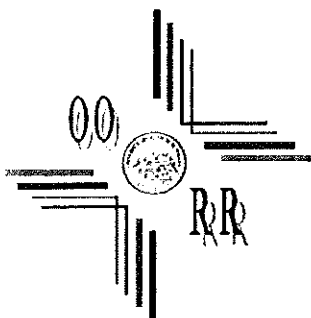
N. 2364

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR." di Foggia dal 09-12-2015 e per giorni quindici.

Foggia, li 09-12-2015

IL SEGRETARIO

0061/AR



Regione Puglia

O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedaliero – Universitaria
F O G G I A

**REGOLAMENTO PER
L'ATTRIBUZIONE DELLE
FUNZIONI DI COORDINAMENTO
DI ATTIVITA',
DI CUI ALL'ART. 10 C.C.N.L.
COMPARTO SANITA',
II BIENNIO ECONOMICO 2000-2001
SOTTOSCRITTO IL 22.09.01**

Art. 1
DISCIPLINA DELLE FUNZIONI

1. Il presente regolamento disciplina la funzione di coordinamento prevista dall'art. 10 del C.C.N.L. Comparto Sanità – II Biennio Economico 2000-2001, sottoscritto il 20.09.2001 e determina i criteri per l'attribuzione, la retribuzione e la revoca delle relative funzioni ed indennità.

Art. 2
INDIVIDUAZIONE DEI PROFILI E DELLE STRUTTURE

1. Per meglio valorizzare l'autonomia e la responsabilità delle professioni sanitarie e di assistenza sociale e migliorare l'efficienza organizzativa finalizzata ad elevare la qualità delle prestazioni, l'Amministrazione nell'ambito del processo di riordino della organizzazione del lavoro, individua il numero delle funzioni di coordinamento affidabili per ciascun profilo professionale, nonché le Strutture aziendali di riferimento.

Art. 3
CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE FUNZIONI

1. Le funzioni di coordinamento individuate dall'Amministrazione non costituiscono posti di dotazione organica e sono modificabili per effetto di diversa organizzazione interna o di diverso riordino dei processi gestionali finalizzati al miglioramento dell'efficienza organizzativa per meglio assolvere ai fini istituzionali.
2. Il numero massimo degli incarichi di funzioni di coordinamento affidabili in Azienda e la specifica tipologia di ciascuno è stabilito nell'allegato prospetto. In ogni caso non potranno essere individuate ed affidate funzioni di coordinamento, per le quali non vi sia capienza nel relativo fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica.
3. E' stabilito nel numero minimo di almeno quattro operatori del medesimo profilo professionale di quello, al quale si intende affidare la funzione di coordinamento, l'organico minimo di una Struttura, che necessiti della presenza di un coordinatore.
4. L'operatore, al quale viene affidato l'incarico di cui al presente regolamento svolgerà funzioni di coordinamento nei confronti del personale di pari categoria, nonché degli operatori del ruolo tecnico collegati alla funzione, per i quali il CCNL non prevede funzioni di coordinamento (es. OSS, OTA, AUSILIARI, etc.).

Art. 4
REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

1. In applicazione di quanto stabilito dall'art. 4 del CCNL 2006/2009 del 10.04.08 "ai fini dell'affidamento dell'incarico di coordinamento di cui all'art. 10 del CCNL 20.9.2001, Il biennio economico, è necessario il possesso del master di primo livello in management o per le funzioni di coordinamento rilasciato dall'università ai sensi dell'art. 3 comma 8 del Regolamento di cui al Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3.11.1999, n. 509 e dell'art. 3, comma 9 del regolamento di cui al Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca del 22.10.2004, n. 270, nonché un'esperienza professionale complessiva nella categoria D, compreso il livello economico DS, di tre anni. Il certificato di abilitazione alle funzioni direttive nell'assistenza infermieristica, di cui all'art. 6, comma 5 della L. 43/2006, incluso quello rilasciato in base alla pregressa normativa, è valido ai fini dell'affidamento delle funzioni di coordinamento".

2. L'attribuzione delle funzioni di coordinamento al personale in possesso dei requisiti richiesti non comporta né progressioni interne di carriera automatiche, né differenze retributive tabellari, salvo la corresponsione dell'indennità di funzione nella misura all'uopo prevista.

Art. 5

PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO

1. Per il conferimento degli incarichi di funzione di coordinamento, l'Azienda emette avviso interno, rivolto al personale a tempo indeterminato della cat. D/Ds, in possesso del profilo professionale richiesto ed assegnato, ~~da almeno due anni~~ ^{CASSATO}, ad una Struttura facente parte dell'Area di attività, come di seguito individuate:

	AREA	DISCIPLINE
1.	AREA CRITICA	MEDICINA E CHIRURGIA ACCETTAZIONE E URGENZA
		ANESTESIA E RIANIMAZIONE
		CENTRALE OPERATIVA 118
		NEONATOLOGIA E UTIN
		CARDIOLOGIA E UTIC
		DIALISI
2.	AREA MEDICA	DISCIPLINE
		PEDIATRIA
		GENETICA MEDICA
		CHIRURGIA PEDIATRICA
		MEDICINA INTERNA
		GERIATRIA
		MALATTIE INFETTIVE
		ENDOCRINOLOGIA
		ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA
		REUMATOLOGIA
		MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
		NEUROLOGIA
		NEUROFISIOLOGIA
		NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
		NEFROLOGIA
		MEDICINA FISICA E DELLA RIABILITAZIONE
		ONCOLOGIA MEDICA

		EMATOLOGIA
		GASTROENTEROLOGIA
		DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA
		MEDICINA NUCLEARE
3.	AREA CHIRURGICA	DISCIPLINE
		CHIRURGIA TORACICA
		CHIRURGIA VASCOLARE
		MEDICINA DELLO SPORT
		NEUROCHIRURGIA
		CHIRURGIA GENERALE
		UROLOGIA
		CHIRURGIA PLASTICA E RICSTRUTTIVA
		ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
		OSTETRICIA E GINECOLOGIA
		OTORINOLARINGOIATRIA
		OFTALMOLOGIA
4.	AREA DEI SERVIZI	DISCIPLINE
		ANATOMIA PATOLOGICA
		PATOLOGIA CLINICA
		MEDICINA TRASFUSIONALE
		MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
		RADIODIAGNOSTICA
		ODONTOLATRIA
		MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI
		MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO
		DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO
		STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA
		FARMACIA OSPEDALIERA
		PSICOLOGIA
		FISICA SANITARIA
		RADIOTERAPIA

5.	AREA: ORGANIZZAZIONE FUNZIONAMENTO ED UTILIZZO SALE OPERATORIE DELLE STRUTTURE AZIENDALI	SALE OPERATORIE: 1. I BLOCCO OPERATORIO - CHIRURGIA GENERALE OSPEDALIERA - CHIRURGIA GENERALE UNIVERSITARIA - OTORINOLARINGOIATRIA UNIVERSITARIA 2. II BLOCCO OPERATORIO - NEUROCHIRURGIA OSPEDALIERA - ORTOPEDIA OSPEDALIERA - ORTOPEDIA UNIVERSITARIA 3. III BLOCCO OPERATORIO - CHIRURGIA PLASTICA UNIVERSITARIA - OCULISTICA UNIVERSITARIA 4. IV BLOCCO OPERATORIO - OSTETRICIA E GINECOLOGIA OSPEDALIERA - OSTETRICIA E GINECOLOGIA UNIVERSITARIA 5. V BLOCCO OPERATORIO - CHIRURGIA PEDIATRICA OSPEDALIERA - CHIRURGIA PEDIATRICA UNIVERSITARIA - CHIRURGIA TORACICA UNIVERSITARIA 6. VI BLOCCO OPERATORIO - UROLOGIA UNIVERSITARIA
----	---	---

2. Le domande pervenute saranno esaminate dalla competente Area per le Politiche del Personale, ai fini della verifica del possesso dei prescritti requisiti di idoneità allo svolgimento delle funzioni.
3. L'Area per le Politiche del Personale, trasmette al Direttore della Struttura di riferimento, l'elenco degli idonei a ricoprire l'incarico della funzione di coordinamento, con allegata documentazione degli stessi.
4. Il Direttore della Struttura, d'intesa con il S.I.O.S., propone, con atto scritto e motivato, il candidato ritenuto idoneo a ricoprire l'incarico.
5. Il Direttore Generale, entro trenta giorni dal ricevimento della stessa, conferisce l'incarico con atto formale al dipendente valutato idoneo.

Art. 6 DURATA

1. La funzione di coordinamento è conferita per la durata di anni tre ed è rinnovabile previa verifica dei risultati ottenuti. Tale funzione può comunque essere revocata ancor prima della scadenza per i motivi riportati nel successivo art. 10.

Art. 7 INDENNITA' DI FUNZIONE

1. L'indennità da riconoscere al personale con funzioni di coordinamento è determinata, secondo quanto previsto dall'art. 10 del C.C.N.L. II biennio economico 2000/2001.

2. Si compone di una parte fissa e di una variabile:

1. indennità di parte fissa pari ad € 1.549,37 in ragione di anno;
2. indennità di parte variabile da determinarsi tra un minimo di € 750,00 ed un massimo di € 1.549,37, secondo la graduazione prevista in Azienda e nel limite del "fondino" riservato per tali finalità e consolidato alla data del 31.12.2010.

Art. 8 COMPETENZE

1. Le competenze ascrivibili alle funzioni di coordinamento sono:

- coordinamento delle attività dei servizi di assegnazione e del personale della Struttura e/o Servizio, secondo le direttive impartite dal Direttore/Dirigente Responsabile della Struttura;
- gestione delle presenze, assenze dei turni del personale e delle supplenze, mediante eventualmente l'utilizzo dello strumento informatico, se in dotazione;
- diretta collaborazione con il Direttore/Dirigente Responsabile della Struttura, ai fini della pianificazione delle attività e determinazione degli obiettivi diretti a valutare la qualità dell'assistenza;
- gestione dei rapporti interpersonali tra gli operatori di diverso ruolo, i degenti ed i parenti;
- gestione degli approvvigionamenti e delle scorte di farmaci e/o materiali di consumo;
- partecipazione alla pianificazione dell'aggiornamento proprio e del personale assegnato, e degli studenti, ove presenti;
- vigilanza sull'igiene ambientale;
- responsabilità della tenuta della documentazione clinica;
- formulazione delle proposte innovative, ai fini dell'utilizzo delle risorse umane e strumentali;
- collaborazione con il Direttore/Dirigente Responsabile della Struttura alla formulazione del budget della Struttura;
- collaborazione con la posizione organizzativa per favorire la realizzazione di progetti dipartimentali e/o aziendali.

Art. 9 VALUTAZIONE

1. La valutazione è effettuata in prima istanza dal Direttore/Dirigente Responsabile della Struttura di riferimento, sentita la posizione organizzativa, con periodicità annuale sulla base dei seguenti parametri:

IMPEGNO

- rispetto dei regolamenti aziendali e delle direttive;
- rispetto delle normative contrattuali aziendali e nazionali;
- partecipazione alle attività aziendali e dipartimentali
- flessibilità nei compiti;
- disponibilità ad adattare il proprio orario di lavoro alle esigenze di servizio;
- disponibilità all'apprendimento;
- precisione nell'esecuzioni dei compiti;
- favorire le relazioni interpersonali tra i dipendenti;
- relazioni con l'utenza;

giudizio (1-5)

1 2 3 4 5

1 2 3 4 5

1 2 3 4 5

1 2 3 4 5

1 2 3 4 5

1 2 3 4 5

1 2 3 4 5

1 2 3 4 5

1 2 3 4 5

CAPACITA'

- capacità di leadership (stima e credibilità);
- capacità di raggiungimento degli obiettivi;
- capacità di comunicare;
- capacità organizzativa;
- capacità di innovazione;
- capacità di reazione all'imprevisto;
- capacità di operare in condizioni di stress;
- capacità tecniche;

giudizio (1-5)

1 2 3 4 5
1 2 3 4 5
1 2 3 4 5
1 2 3 4 5
1 2 3 4 5
1 2 3 4 5
1 2 3 4 5
1 2 3 4 5

ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE

- conoscenze norme contrattuali che regolano l'attività aziendale;
- conoscenze economiche- gestionali;
- conoscenza delle procedure aziendali e dipartimentali;
- conoscenze relative alla gestione della sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro.

giudizio (1-5)

1 2 3 4 5
1 2 3 4 5
1 2 3 4 5
1 2 3 4 5

2. Il giudizio sintetico è espresso sulla base di "item" in una scala a cinque gradini, cui corrispondono altrettanti giudizi di valore differenziale rispetto ad un giudizio medio-atteeso considerato adeguato cui si attribuisce un punteggio pari a 3.
3. La correlazione tra giudizi sintetici e punteggio è definita in base al seguente schema:

ESITO OSSERVATO	GIUDIZIO SINTETICO
Largamente al di sopra dell'attesa	5
Superiore all'attesa	4
Adeguito – in linea con l'attesa	3
Inferiore all'attesa	2
Largamente al di sotto dell'attesa	1

4. In seconda istanza la valutazione è effettuata dall'O.I.V.

Art. 10

ESITI DELLA VALUTAZIONE

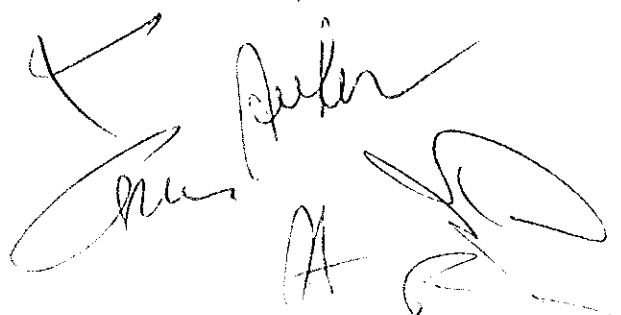
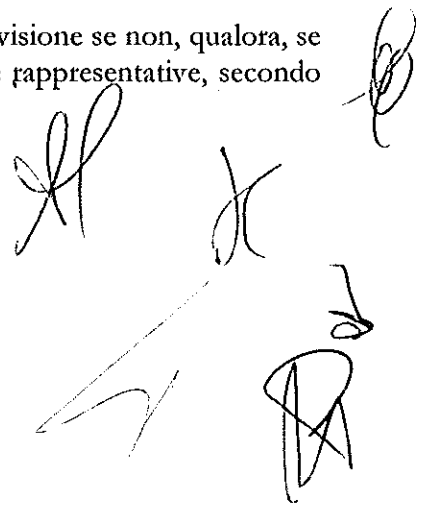
1. La valutazione positiva realizza la condizione per la conferma dell'incarico della funzione di coordinamento.
2. Nel caso di mancata previsione della funzione di coordinamento nella Struttura di riferimento del dipendente, che ha ottenuto una valutazione positiva, lo stesso può essere destinatario di medesimo incarico eventualmente risultante vacante e disponibile presso altra Struttura facente parte della stessa Area di attività. In caso contrario, il dipendente è restituito alle funzioni originarie di provenienza del profilo professionale di appartenenza.
3. Il giudizio negativo finale determina la revoca dell'incarico e la sospensione delle relative indennità di funzione ad esso connesse. Qualora si prospetti un esito negativo della valutazione, prima del giudizio finale, il Direttore/Dirigente Responsabile della Struttura, assistito dal titolare della posizione organizzativa, procede ad un contraddittorio con il valutato, nel quale vengono acquisite le controdeduzioni da parte dell'interessato, che può farsi assistere anche da una persona di sua fiducia.

- 
4. Sono motivo di revoca della funzione e della relativa indennità, oltre la valutazione annuale di verifica negativa, il porre in essere anche soltanto una delle sottoelencate azioni e/o atti pregiudizievoli alla prosecuzione dell'incarico ed in particolare:
- persistente ed accertata violazione delle norme contrattuali aziendali e nazionali;
 - atti discriminatori contro il lavoratore sott'ordinato;
 - cattiva gestione dei rapporti interpersonali;
 - grave inosservanza delle direttive aziendali.
5. In tal caso, il Direttore/Dirigente Responsabile della Struttura renderà formale documentazione al competente Ufficio per i procedimenti disciplinari, che in quanto organo terzo, emetterà il giudizio finale nel rispetto delle procedure previste, al quale lo stesso dovrà uniformarsi.
6. Il provvedimento formale di revoca è assunto dal Direttore Generale, su motivata proposta congiunta del Direttore/Dirigente Responsabile della Struttura e del S.I.O.S..
7. Il procedimento di revoca è realizzato nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 7 e seguenti della Legge n. 241/90 e s.m.i. attraverso la partecipazione dell'interessato.
- 
- 
- 

Art. 11 INCOMPATIBILITA'

1. L'incarico di coordinamento non è cumulabile con quello di posizione organizzativa. Nell'ipotesi di opzione per la titolarità della p.o., le funzioni di coordinamento possono essere attribuite temporaneamente e per tutta la durata dell'incarico ad altro personale, secondo le modalità del presente regolamento.

Art. 12 NORMA FINALE

1. Il presente regolamento sarà recepito con deliberazione dal Direttore Generale.
2. Eventuali discipline, disposizioni, atti o provvedimenti pregressi o ancora presenti, contrari e/o non conformi alle procedure previste nel presente regolamento sono abrogati.
3. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alle disposizioni contrattuali vigenti e ad ogni altra normativa generale riguardante la materia.
4. In ogni caso, le norme del presente regolamento non possono essere in contrasto con le disposizioni legislative e/o contrattuali nazionali in materia.
5. Il presente regolamento non può essere oggetto di modificazione o revisione se non, qualora, se ne ravvisi la necessità, previa concertazione con le OO.SS. firmatarie rappresentative, secondo quanto previsto dal C.C.N.L.
- 
- 
- 
- 

COORDINAMENTI

N.	STRUTTURE	PREVISTI	IN SERVIZIO	VACANTE/ESUBERO
1	MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E URGENZA A CONDO. OSP. (PS)			
	1 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0
	ANESTESIA E RIANIMAZIONE A CONDUZIONE OSP. E UNIV.			
	2 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	2	1
	CENTRALE OPERATIVA 118			
	3 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0
	NEONATOLOGIA, NIDO (30 cuette tecniche) E UTIN			
	4 Col.Pr.San.-Inf.Pediatrico Coord.	2	1	0
	5 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0
	CARDIOLOGIA CORONARICA E UTIC A CONDUZIONE UNIV.			
	6 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0
	CARDIOCHIRURGIA*			
2	7 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0
	NEFROLOGIA - DIALISI (27 letti tecnici) A CONDUZIONE UNIV.			
	8 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0
	PEDIATRIA A CONDUZIONE OSPEDALIERA			
	9 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0
	CHIRURGIE PEDIATRICHE A CONDUZIONE OSPEDALIERA E UN.			
	10 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0
	MEDICINA INTERNA A CONDUZIONE OSPEDALIERA			
	11 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0
	MEDICINA INTERNA A CONDUZIONE UNIVERSITARIA			
	12 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	0	-1
	MALATTIE INFETTIVE A CONDUZIONE OSPEDALIERA E UNIV.			
	13 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0
	ENDOCRINOLOGIA A CONDUZIONE UNIVERSITARIA			
	14 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0
	REUMATOLOGIA A CONDUZIONE OSPEDALIERA E UNIV.			
	15 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0
	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO A CONDUZIONE UNIV.			
	16 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0
	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO U.T.I.R. E RIABILITAZIONE A CONDUZIONE OSPEDALIERA			
	17 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0
	NEUROLOGIA A CONDUZIONE OSPEDALIERA			
	18 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0
	NEUROLOGIA A CONDUZIONE OSPEDALIERA E UNIV.			
	19 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0
	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE			
	20 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	2	1
	NEFROLOGIA - DIALISI (27 letti tecnici) A CONDUZIONE UNIV.			
	21 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	1
	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE A CONDUZIONE UNIV.			
	22 Col.Pr.San.-Fisioterap. Coordinatore	1	0	-1
	23 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0
	ONCOLOGIA MEDICA A CONDUZIONE OSPEDALIERA E UNIV.			
	24 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0
	EMATOLOGIA A CONDUZIONE OSPEDALIERA E UNIV.			
	25 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0
	GASTROENTEROLOGIA A CONDUZIONE OSPEDALIERA E UNIV.			
	26 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0
	DERMATOLOGIA A CONDUZIONE OSPEDALIERA E UNIV.			
	27 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0

Car

Per

HPH

X

W

D

3	AREA CHIRURGICA	CHIRURGIA TORACICA A CONDUZIONE UNIVERSITARIA					
		28 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0		
		CHIRURGIA VASCOLARE A CONDUZIONE OSPEDALIERA*					
		Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	0	0	0		
		NEUROCHIRURGIA A CONDUZIONE OSPEDALIERA					
		29 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0		
		CHIRURGIA GENERALE AD INDIRIZZO SENOLOGICO*					
		30 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0		
		CHIRURGIA GENERALE A CONDUZIONE UNIVERSITARIA					
		31 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0		
		CHIRURGIA GENERALE A CONDUZIONE OSPEDALIERA					
		32 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0		
		UROLOGIA UNIV.					
		33 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	2	1		
		CHIRURGIA PLASTICA E GRANDI USTIONI A CONDUZ. UN.					
		34 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0		
		ORTOPEDIA - TRAUMATOLOGIA A CONDUZIONE OSPEDALIERA					
		35 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0		
		ORTOPEDIA - TRAUMATOLOGIA A CONDUZIONE UNIV.					
		36 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0		
		OSTETRICIA E GINECOLOGIA A CONDUZIONE OSPEDALIERA					
		37 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0		
		38 Col.Pr.San.-Ostetrica Coordinatore	1	1	0		
		OSTETRICIA E GINECOLOGIA A CONDUZIONE UNIVERSITARIA					
		39 Col.Pr.San.-Infermiere Esperto Coordinatore	1	1	0		
		OTORINOLARINGOIATRIA A CONDUZIONE UNIVERSITARIA					
		40 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0		
		OTOLALMOLOGIA A CONDUZIONE UNIVERSITARIA					
		41 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1	1	0		
		4	AREA DEI SERVIZI	ANATOMIA PATOLOGICA UNIVERSITARIA			
				42 Col.Pr.San. Tecnico laboratorio coordinatore	1	1	0
				MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA UNIVERSITARIA			
				43 Col.Pr.San. Tecnico laboratorio coordinatore	1	1	0
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA OSPEDALIERA							
44 Col.Pr.San. Tecnico laboratorio coordinatore	1			1	0		
DIREZIONE SANITARIA							
45 Col.Pr.Assistente sociale coordinatore	1			0	-1		
RADIOLOGIE							
46 Col.Pr.San. TRSM / tecnico laboratorio coordinatore	1			0	-1		
FARMACIA							
Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	0			1	1		
RADIOTERAPIA							
47 Col.Pr.San. TRSM	1			0	-1		
POLIAMBULATORI							
48 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	1			0	-1		
5	AREA: ORGANIZZAZIONE FUNZIONAMENTO UTILIZZO SALE OPERAT. DELLE STRUTTURE AZIENDALI			BLOCCHI OPERATORI			
		49 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore	5	6	1		
		50 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore					
		51 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore					
		52 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore					
		53 Col.Pr.San.-Infermiere Coordinatore					
		totale coordinamento infermieri		44	47	3	
totale coordinamento altri profili		9	5				
totale coordinamenti		53					

il personale incaricato risultante in esubero è ricollocato d'ufficio nei posti vacanti
* da attivare

** solo nelle more dell'attivazione della Cardiocirurgia

il numero dei coordinamenti è determinato sulla base dei seguenti atti:

1) deliberazione Giunta Regionale n. 1388/2011:

a) Strutture Complesse Ospedaliere n. 42;

b) Strutture Complesse non Ospedaliere n. 7

a) Strutture Complesse Ospedaliere n. 46

n. 53

n. 53

2) Protocollo d'Intesa Regione /Università del 17/12/2012:

TOTALE STRUTTURE COMPLESSE:

TOTALE COORDINAMENTI:

Rapporto standard tra coordinamenti e Strutture Complesse 1/1